









Manuel Panini –  
calciatore nato ad  
Albano e tesserato con  
l'Agropoli

Intervista al difensore di Albano Laziale che si appresta ad iniziare la sua seconda stagione in serie D ad Agropoli.

“Il modo di vivere il calcio di questa gente si avvicina di più al mio modo di vivere”. Con queste schiette parole Manuel Panini ci spiega il perchè, in carriera, ha quasi sempre giocato al sud ed in Campania in particolare. Questo e non solo nell'intervista al difensore nato ad Albano Laziale che ripercorre le tappe della sua carriera, rimpiangendo di non aver mai giocato in serie B (pur essendo stato sotto contratto cinque anni con il Catania di Pulvirenti in serie A ed avendo fatto un ritiro estivo con la società etnea) e si sente, superati i trent'anni, ancora pronto a giocare prima di “riavvicinarsi a casa”.

Manuel Panini, come si approccia a questo secondo anno ad Agropoli? Quali sono le sue ambizioni personali e quelle della squadra?

“Questo e' il mio secondo anno ad Agropoli, le premesse sono delle migliori visto che la società ci ha messo a disposizione una rosa molto competitiva. Personalmente spero di fare bene come nella passata stagione. Ci attende un campionato difficile perché vincere non e' mai scontato e anche quest'anno ci saranno formazioni competitive pronte a dare battaglia come l'Akragas”;

Lei ha giocato oltre metà carriera in varie squadre campane; C1, C2 e D le serie che lei ha giocato in carriera, come mai tutto questo?

“In carriera ho sempre scelto di giocare al sud e ne sono orgoglioso. Qui forse il calcio si vive con una passione doppia rispetto al nord, la gente non cessa mai di farti sentire il proprio calore, gli stadi sono pieni e le responsabilità sono maggiori. Diciamo che il modo di vivere il calcio di questa gente si avvicina di più al mio modo di essere”;

Negli ultimi due anni ha giocato oltre 30 partite sia con la Sarnese sia con l'Agropoli e non era mai successo nella sua carriera. C'è un motivo particolare se tutto questo è successo oltretutto a trent'anni compiuti?



“Negli ultimi anni sono riuscito sempre a centrare le 30 presenze in campionato e a differenza degli

